

QN WEEKEND

N. 105

OGNI SETTIMANA LE TUE PASSIONI
DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021

L'INDUSTRIA

CLAUDIO FELTRIN
«SOSTENIBILITÀ
LA GRANDE SFIDA»

LA RASSEGNA

STEFANO BOERI
«QUI L'ECCELLENZA
DEL MADE IN ITALY»

I CONTENUTI

CASA, OUTDOOR
CUCINA E LUCE
VIAGGIO INFINITO

L'EVENTO

MARIA PORRO «VI RACCONTO IL MIO SALONE DEL MOBILE»

La nuova presidente della Fiera analizza
il momento dell'universo del design
che torna a incontrarsi in presenza a Milano
Edizione innovativa e nel segno della qualità

SUPPLEMENTO
AL NUMERO ODIERNO DI

 **Quotidiano Nazionale**

IL GIORNO **il Resto del Carlino** **LA NAZIONE**

MILANO DESIGN WEEK 2021

Press office - 14 Settembre Milano

FUORI SALONE



RAFFLES MILANO CAMPUS APERTO PER LEZIONI E TALK

In occasione della Design Week l'istituto Raffles Milano apre il suo campus di via Felice Casati 16 per lezioni aperte, conferenze, workshop, lectures e mostre dei lavori dei suoi corsi

di design. Tra essi anche anche GLAM, un nuovo Master da avviare nel 2022, dedicato al patrimonio culturale e storico degli archivi d'impresa e alle nuove tecnologie digitali che sarà presentato l'8 settembre alle 18,30. A inaugurare domani alle 19,30 la kermesse il gruppo Boys4Road, nel cortile di Raffles Milano. Per info: consultare il sito di Raffles Milano

ACCANTO AGLI EVENTI NEI QUARTIERI CONSOLIDATI
PERCORSI INASPETTATI E 'CONTENITORI' SPECIALI

DISTRETTI CULT E LUOGHI INEDITI COSI' MILANO SI RIACCENDE



Foto 1: il progetto Alcova curato da Space Caviar e Studio Vedèt apre, vicino alla stazione metropolitana di Inganni, tre edifici nel verde animati da oltre 50 espositori tra designer, brand innovativi, gallerie, istituzioni culturali e aziende

Foto 2: Divine, l'opera di Flavio Lucchini, al polo Barona del Superstudio Maxi

Foto 3: piazza Gino Valle è l'epicentro del distretto più ampio del Fuorisalone. Le Cattedrali sono pop-up espositivi ispirati alle Piazze Italiane di De Chirico

di **Annamaria Lazzari**

Milano si riaccende sotto il segno del design, con una molteplicità di eventi targati Fuorisalone. Sono oltre 600 quelli mappati nella guida ufficiale (tutti i dettagli sul sito Fuorisalone.it) che si susseguiranno dal 4 al 10 settembre. Mentre il Supersalone - l'evento speciale del Salone del Mobile curato da Stefano Boeri - si svolgerà in un'unica sede (Fiera Milano Rho), il Fuorisalone contesterà l'intera metropoli con idee, installazioni e progetti che spaziano dall'arredamento e design industriale all'automotive e tecnologia e ancora arte, moda e food.

Accanto ai distretti consolidati - come Tortona, Brera, 5Vie - la nuova edizione, dopo lo stop imposto dalla pandemia alla Milano Design Week nel 2020, si apre su percorsi inaspettati. Dal nuovo Superstudio Maxi nel quartiere periferico di Famagosta alla Locanda Officina Monumentale, vicina al più noto cimitero cittadino e al suo Famedio, fino all'ex ospedale militare di Baggio, il teatro scelto quest'anno da 'Alcova'. Superstudio Group propone un doppio appuntamento. Il leggendario Superstudio Più di via Tortona ospita il Superdesign Show con un susseguirsi di aree tematiche, collettive e a volte individuali, per raccontare la produzione italiana e internazionale. In via Moncucco, nella periferia di Famagosta, prenderà forma il nuovo 'Maxi', con una grande mostra-evento. Per Tortona Rocks, Opificio 31 diventa catalizzatore di progetti internazionali firmati anche da Vestre, azienda norvegese leader nell'urban furniture.

Le storiche vie e piazze di Brera Design District tornano ad animarsi con mostre e dibattiti sul tema «Forme dell'Abitare»: fra gli altri il visionario Philippe Starck presenterà la nuova collaborazione con Lualdi. Il distretto 5Vie - affascinante dedalo di stradine nel centro di Milano - quest'anno omaggia il padre del minimalismo, Ag Fronzoni. Nell'headquarter di via Cesare Correnti, in un laboratorio pop up, il designer spagnolo Jorge Penadés insegnerà come dare vita a nuovo materiale dallo scarto tessile. L'Isola Design District tornerà a dare voce ai migliori designer emergenti. All'Alpha District, nell'area ex Alfa Romeo in zona Portello, sono in programma mostre e installazioni a cielo aperto. Tra gli altri spicca il progetto Hysteria con giovani designer alle prese col mistero del piacere femminile. Colpisce nel segno Alcova, il format ideato da Joseph Grima e Valentina Ciuffi, collaudati raddomanti di luoghi abbandonati. Dopo l'ex stabilimento di panettoni Cova e l'ex fabbrica di cashmere Sasseti, quest'anno alzano il sipario su una nuova location: l'ex ospedale militare di Baggio con tre edifici progettati a forma di tempio in mezzo a una natura quasi selvaggia.

Un luogo con «qualcosa di onirico» - ha dichiarato Joseph Grima - che ospiterà designer, brand, gallerie, istituzioni. Il Fuorisalone accende i riflettori anche sull'area del Cimitero Monumentale, con l'Adi Design Museum e la nuovissima Locanda Officina Monumentale, luogo di cerniera fra tecnologie 4.0 e sapienza artigianale. Al teatro Arcimboldi, in zona Bicocca, 17 studi di interior design interpretano i camerini, luoghi segreti, dove attori, ballerini, musicisti si preparano a entrare in scena.

L'AZIENDA CERAMICA PRESENTA A BRERA
DUE PROGETTI DI ALTO VALORE SIMBOLICO

LA FILOSOFIA 'ECO' DI FLORIM TRA 'SENSI' E MITOLOGIA GRECA

Dopo lo stop per il Covid, il salone torna sulle ali del credo della sostenibilità. Come dimostrano le due installazioni temporanee che fino al 10 settembre aspettano i visitatori in Foro Buonaparte, nel cuore di Brera. Lo spazio attiguo alle vetrine del Florim Flagship Store e dello Spazio Cedit farà da cornice alle creazioni della Matteo Thun & Antonio Rodriguez e di Elena Salmistraro. I due inediti progetti vedono protagoniste le superfici ceramiche della Florim, reinterpretate con una chiave di lettura che pone l'accento sui temi della sostenibilità e del colore per Florim e della solidarietà e dell'arte per Cedit. L'allestimento che racconta la nuova collezione disegnata da Thun & Rodriguez (declinata in quattro colori neutri, morbidi e molto naturali, a loro volta sviluppati in tre diversi decori per completare la serie "Sensi di Casa dolce casa" - nella foto la nuance malachite) è un percorso tra land art e arredo urbano che si snoda attraverso sei diversi ambienti (giardino, bar, fruttivendolo, edicola, piscina e shop) che coinvolge anche alcune delle aziende italiane del movimento B Corp che perseguono anch'esse l'obiettivo di rigenerare la società attraverso il business.

Cedit presenta invece una capsule collection dalla forte carica espressiva e simbolica, ispirata alla mitologia greca. Un'opera d'arte ceramica di quasi 12 metri quadrati composta da 80 pezzi unici (disponibili per la vendita sull'e-commerce Archiproducts Shop) firmati a mano, uno ad uno, dalla designer milanese che reinterpretano l'illustrazione realizzata lo scorso anno per l'allestimento omonimo dedicato al lancio della collezione "Chimera".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA